

questa specie il divieto di raccolta assoluto (cat. C1), mentre risulta esclusa dalla Lista Rossa della Flora Nazionale. Il ritrovamento riveste una grande importanza per il significato biogeografico essendo la sola stazione nota sul versante meridionale delle Alpi Orobie.

Il rilievo della flora nelle immediate vicinanze (9 mq) effettuato da Bona Enzo e Federici Germano il 21/08/2014 ha evidenziato le seguenti specie: *Alnus alnobetula* (Ehrh.) K. Koch, *Arctostaphylos alpinus* (L.) Spreng., *Asplenium ruta-muraria* L., *A. viride* Huds., *Astrantia minor* L., *Betula pendula* Roth, *B. pubescens* Ehrh., *Calamagrostis varia* (Schrad.) Host, *Campanula raineri* Perpent, *C. scheuchzeri* Vill., *Carex capillaris* L., *C. firma* Host, *Clematis alpina* (L.) Mill., *Cystopteris*

fragilis (L.) Bernh., *Deschampsia flexuosa* (L.) Trin., *Dryas octopetala* L., *Gymnocarpium robertianum* (Hoffm.) Newman, *Huperzia selago* (L.) Bernh. ex Schrank & C.F.P. Mart., *Juniperus communis* L. subsp. alpina Čelak., *Larix decidua* Mill., *Linnaea borealis* L., *Lonicera caerulea* L., *Lycopodium annotinum* L., *Moehringia muscosa* L., *Orthilia secunda* (L.) House, *Phyteuma scheuchzeri* All., *Pinus mugo* Turra, *Potentilla caulescens* L., *Primula glaucescens* Moretti, *Rhododendron ferrugineum* L., *Rh. hirsutum* L., *Rubus saxatilis* L., *Salix appendiculata* Vill., *S. glabra* Scop., *S. reticulata* L., *Saxifraga hostii* Tausch subsp. *Rhaetica* (A. Kern.) Braun-Blanq., *Soldanella alpina* L., *Solidago virgaurea* L., *Vaccinium gaultherioides* Bigelow, *V. myrtillus* L., *V. vitis-idaea* L., *Viola biflora* L.

BIBLIOGRAFIA

- ARIETTI N., 1944 - La flora della Valle Camonica. Revisione critico-sistemica di un erbario e di note inedite di Ottone Penzig predisposti per un incompiuto catalogo delle piante vascolari della Valle Camonica. Atti Ist. Bot. Lab. Crittogam. Univ. Pavia, s. 5, IV (1), 1-181.
- CHENEVARD P., 1915? - [Flora delle Prealpi bergamasche]. Dattiloscritto inedito, trascrizione di un ms. conservato nella Biblioteca del Conservatoire et Jardin botanique de la Ville de Genève, 2 v., 1-735 compless. Copia conservata presso il Museo Civico di Scienze Naturali di Brescia.
- CRESCINI A. e FENAROLI F., 1992 - Segnalazioni floristiche per il territorio bresciano, 41-43. *Natura Bresciana*, 27, 85-86.
- EHRENDORFER F. e HAMANN U., 1965 - Vorschläge zu einer floristischen Kartierung von Mitteleuropa. *Ber. Deutsch. Bot. Ges. Berlin*, 78, 35-50.
- MARTINI F., BONA E., DANIELI S., FANTINI G., FEDERICI G., FENAROLI F., MANGILI L., PERICO G., TAGLIAFERRI F., e ZANOTTI E. - 2012 - Flora vascolare della Lombardia centro-orientale. 2 vol. Lint Trieste. Pp. 1-602, 1-326.
- NASTASIO P., 2005 - Una nuova stazione di *Linnaea borealis* in provincia di Brescia. *Natura Bresciana* 34, 209.

PRESENZA DI *EUPLAGIA QUADRIPUNCTARIA* (PODA, 1761) NEL SIC-ZPS “TORBIERE DEL SEBINO” (BS)

FEDERICO DE PASCALIS¹, LUCA ILAHIANE²

Parole chiave - *Euplagia quadripunctaria*, Torbiere del Sebino, Direttiva Habitat

Key words - *Euplagia quadripunctaria*, Torbiere del Sebino, Direttiva Habitat

Riassunto - Riportiamo la prima segnalazione di *Euplagia quadripunctaria* per un SIC-ZPS della provincia di Brescia.

Abstract - Presence of *Euplagia quadripunctaria* in the SIC-ZPS “Torbiere del Sebino” (BS). We report here the first observation of *Euplagia quadripunctaria* for a SIC-ZPS in the province of Brescia.

Nel corso d’indagini sull’entomofauna nel SIC-ZPS “Torbiere del Sebino” abbiamo accertato la presenza del lepidottero *Euplagia quadripunctaria* (Poda, 1761).

Il SIC-ZPS “Torbiere del Sebino” è caratterizzato da habitat palustri, tra i quali i più rappresentativi sono le torbiere basse alcaline (7230). La cannuccia di palude (*Phragmites australis*) forma raggruppamenti quasi monospecifici nell’area, presentandosi come una fascia che borda il perimetro degli specchi d’acqua. Quasi scomparsi sono invece i lembi di praterie igrofile (6410), mentre le aree marginali presentano ancora interessanti lembi

di bosco ripariale con salici bianchi (*Salix alba*), pioppi (*Populus sp.*), ontani neri (*Alnus glutinosa*) e frangole (*Rhamnus frangula*) (91E0) (Casale 2010).

Euplagia quadripunctaria è un lepidottero appartenente alla famiglia delle Erebidæ, inserito nell’allegato II della Direttiva Habitat 92/43/CEE. È caratterizzata da una netta differenza di pattern fra le ali anteriori e posteriori: le prime sono nere attraversate da striature bianche, mentre le seconde sono rosse con macchie nere tondeggianti. Il bruco è nero con tubercoli arancioni provvisti di setole e bande longitudinali gialle laterali e mediodorsale (Spuler

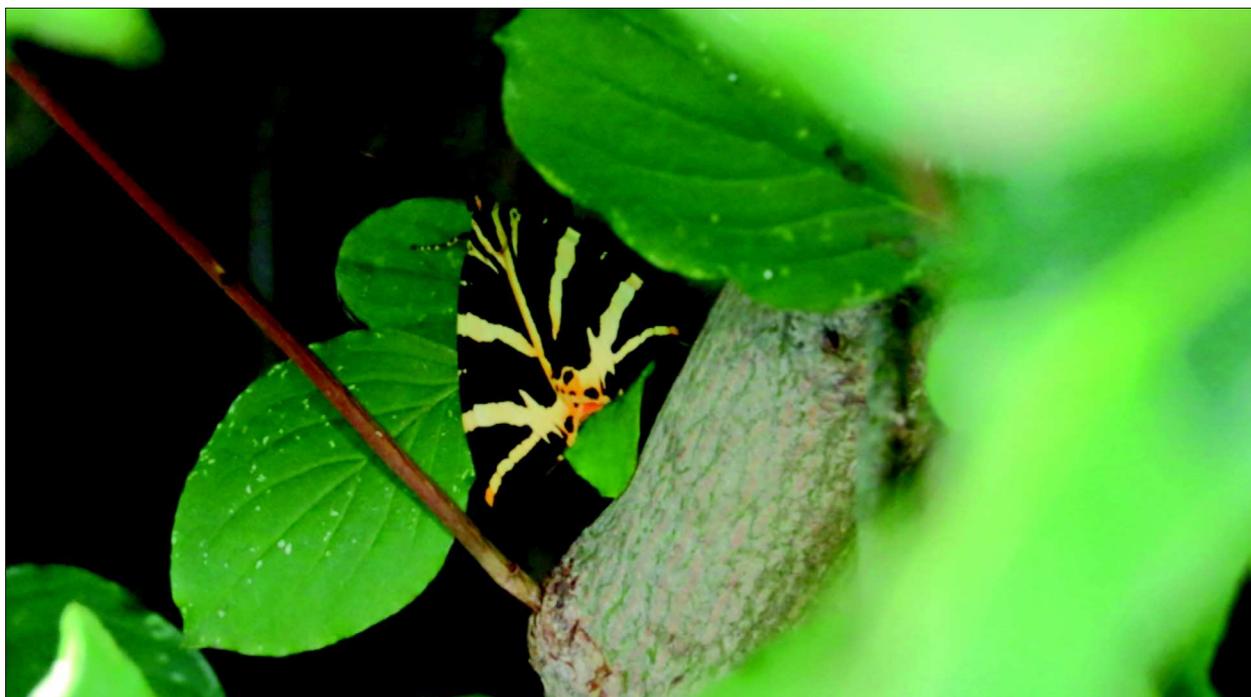


Fig. 1 - Primo individuo di *Euplagia quadripunctaria* osservato nel SIC-ZPS “Torbiere del Sebino”

¹ Via Forcella 16, 25064 Gussago Brescia - ✉ fededepa@primolivello.it

² Via Repubblica 43, 25065 Lumezzane Brescia

1908). *Euplagia quadripunctaria* ha un ampio spettro di preferenze ecologiche, con predilezione per aree boschive a microclima fresco e umido. Le larve sono polifaghe e gli adulti emergono tra giugno e agosto (Trizzino *et al.* 2013). A livello centro europeo la specie è comune e ben diffusa (Pavlikova e Konvicka 2012), con un'eccezione: in Olanda *Euplagia quadripunctaria* è localizzata ed ha basse densità (Groenendijk e van der Meulen 2004).

In Italia la specie è piuttosto comune e non è indicatrice di particolari situazioni ambientali. È stata inserita nell'allegato II della Direttiva Habitat a causa delle massicce aggregazioni che avvengono in alcune isole del Mediterraneo orientale, in particolare nella "Valle delle Farfalle", sull'isola di Rodi, in Grecia. Con l'inserimento della specie in Direttiva Habitat si è quindi voluto preservare un'eccezionale fenomenologia locale, che però non giustifica il grado di protezione assegnatole, a volte a scapito di altri elementi faunistici (Trizzino *et al.* 2013). Secondo alcuni autori tuttavia *Euplagia quadripunctaria* nonostante non sia rara, è minacciata da interventi antropici, incendi e dall'avanzare della foresta, che compromettono e riducono l'estensione del suo habitat, in particolare radure e ambienti ecotonali (Casale *et al.* 2008; Arillo & Mariotti 2007; Gobbi *et al.* 2007). Per questa ragione è stata inserita anche nel

Libro rosso della Toscana (Sforzi e Bartolozzi 2001). In Lombardia è segnalata solo in sei SIC-ZPS del bacino idrografico del Ticino (Casale *et al.* 2008). La nostra è la prima segnalazione della specie per un sito Natura 2000 della provincia di Brescia.

In data 31 luglio 2014 abbiamo rilevato un individuo adulto posato lungo la fascia boschiva sul perimetro Nord dell'area (45.652348° N, 10.039150° E) (Fig.1). Un secondo individuo è stato osservato in data 9 settembre 2014 in volo sopra la zona nota come "Fontani" (45.643699° N, 10.034863° E).

Nonostante *Euplagia quadripunctaria* sia considerata una specie comune a livello italiano, vi sono pochi dati per i siti Natura 2000 lombardi. Questo potrebbe essere imputato a uno scarso interesse di monitoraggio della specie che risulta in una carenza di segnalazioni all'interno del territorio regionale piuttosto che a una sua assenza, oppure potrebbe essere legato a una sua effettiva rarefazione in pianura. Nonostante che dal punto di vista faunistico la presenza della specie in questa zona prealpina non sorprenda, è importante segnalare all'interno del SIC-ZPS "Torbiera del Sebino" per ragioni di carattere legislativo e gestionale. Sarebbe auspicabile uno studio per valutare lo status della specie nel sito, come previsto dall'articolo 11 della Direttiva Habitat 92/43/CEE.

BIBLIOGRAFIA

- ARILLO A., MARIOTTI M. 2007. Guida alla conoscenza delle specie liguri della Rete Natura 2000. Regione Liguria, Genova.
- CASALE, F., DELLAVEDOVA, R., LENNA, P., PERRACINO, M., RAMPA, A. 2008. Atlante dei SIC della Lombardia. Fondazione Lombardia per l'Ambiente, Milano.
- CASALE, F. 2010. Atlante dei SIC della Provincia di Brescia. Regione Lombardia e Fondazione Lombardia per l'Ambiente, Milano.
- GOBBI, M., V. LENCIONI., C. PRIORE. 2007. "Rosalia? Assente... Euplagia?. Presente! Indagine conoscitiva sulla presenza del coleottero Rosalia alpina e del lepidottero Euplagia quadripunctaria nei SIC del Parco Naturale Adamello-Brenta. *Natura Alpina* 12; 31-40.
- GROENENDIJK, D., VAN DER MEULEN, J. 2004. Conservation of moths in The Netherlands: population trends, distribution patterns and monitoring techniques of day-flying moths. *Journal of Insect Conservation* 8 (2-3), 109-118.
- PAVLIKOVA, A., KONVICKA, M. 2012. An ecological classification of Central European macromoths: habitat associations and conservation status returned from life history attributes. *Journal of Insect Conservation* 16, 187-206.
- SFORZI, A., BARTOLOZZI, L. 2001. Libro rosso degli Insetti della Toscana. ARSIA, Effeemme Lito, Firenze.
- SPULER, A. 1908. Die Schmetterlinge Europas. Vol 1. Stuttgart, E. Schweizerbartsche Verlagsbuchhandlung.
- TRIZZINO, M., AUDISIO, P., BISI, P., BOTTACCI, A., CAMPANARO, A., CARPANETO, G.M., CHIARI, S., HARDERSEN, S., MASON, F., NARDI, G., PREATONI, D.G., VIGNA TAGLIANTI, A., ZAULLI, A., ZILLI, A., CERRETTI, P. 2013. Gli Artropodi italiani in Direttiva Habitat: biologia, ecologia, riconoscimento e monitoraggio. Quad. Conserv. Habitat, 7, CFSCNBFVR, Centro Nazionale Biodiversità Forestale. Cierre Grafica, Sommacampagna (VR).